



CITTA' DI SAN VITO DEI NORMANNI

(Provincia di Brindisi)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 24 del 29/01/2026

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE LOCALI COMUNALI E SPAZI APERTI AL PUBBLICO PER COMIZI E PROPAGANDA ELETTORALE.

L'anno 2026 il giorno 29 del mese di Gennaio alle ore 12:00, nella sede del Comune si è riunita la Giunta Comunale. Alla seduta risultano presenti:

N°	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	ERRICO SILVANA	Sindaco	X	
2	SANTORO ANTONIO	Vice Sindaco	X	
3	CARLUCCI SALVATORE	Assessore	X	
4	PENNELLA ALESSANDRA	Assessore	X	
5	VIVA GIACOMO	Assessore	X	
6	RUGGIERO LUIGI	Assessore	X	

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Il Sindaco Silvana Errico, constatato il numero legale degli intervenuti e la regolarità della seduta dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento in oggetto sulla cui proposta sono stati acquisiti i prescritti pareri ai sensi del TUEL riportati in allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Angela Nozzi il quale provvede alla redazione del seguente verbale e ne attesta unitamente al Presidente l'autenticità.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con Decreto del Presidente della Repubblica del 13/01/2026, di cui alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14/01/2026, sono stati indetti i comizi elettorali per il referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: «Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare», approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025;

VISTE:

- la legge 4 aprile 1956, n. 212 come novellata dalla legge 24 aprile 1974, n. 130;
- la Circolare del Ministero dell'Interno - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile – Direzione Centrale per i Servizi Elettorali n. 1943/V recante “Disciplina della propa-ganda elettorale”;

CONSIDERATO che, ai sensi degli artt. 19 e 20 della legge 10 dicembre 1993, n. 515, “(...) A decorrere dal giorno di indizione dei comizi elettorali, i comuni sono tenuti a mettere a disposizione, in base a proprie norme regolamentari, senza oneri per i comuni stessi, dei partiti e dei movimenti presenti nella competizione elettorale in misura eguale tra loro i locali di loro proprietà già predisposti per conferenze e dibattiti”;

RAVVISATA la necessità di individuare spazi e locali da mettere a disposizione per la propaganda elettorale, qualora ne venga fatta formale richiesta, nonché di disciplinare il loro utilizzo;

RITENUTO, come prescritto dalla soprarichiamata normativa, di dover individuare quali locali pubblici e spazi aperti al pubblico da mettere a disposizione dei partiti e movimenti partecipanti o sostenitori della competizione elettorale per iniziative quali manifestazioni, conferenze e dibattiti, i seguenti spazi:

- Aula Consiliare “Prof. Lorenzo Caiolo”, nelle seguenti fasce orarie:
 1. giorni feriali: dalle ore 17:00 alle ore 20:00;
 2. giorni festivi: dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e dalle ore 17:00 alle ore 20:00;
- Piazza Carducci, ove verrà installato, a partire dal trentesimo giorno antecedente la data di convocazione dei comizi, apposito palco;

DATO ATTO che gli spazi indicati verranno concessi, previa verifica della disponibilità degli stessi e dando priorità agli eventi già programmati, nel rispetto della normativa vigente in materia e secondo i seguenti criteri e modalità:

- Le richieste potranno essere inoltrate da partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento ovvero dai promotori dei referendum;
- Le richieste dovranno obbligatoriamente contenere l'indicazione del partito o gruppo politico ovvero promotori del referendum per conto del quale la richiesta è presentata, opportunamente sottoscritta dai rispettivi organi nazionali o parlamentari ovvero territorialmente competenti ovvero da soggetti opportunamente delegati dagli stessi;
- La concessione dei predetti locali comunali ovvero spazi aperti avverrà tenendo conto dell'ordine cronologico di arrivo delle richieste, come riveniente dal protocollo generale. Nel caso di ulteriori e successive richieste, si procederà applicando il criterio della rotazione al fine di garantire l'opportuna parità di accesso a ciascun richiedente. Restano salvi eventuali accordi raggiunti autonomamente fra le parti;
- La durata massima della concessione potrà essere di nr. 2/due ore continuative;
- Ciascun richiedente potrà ottenere, nell'ambito della stessa data oggetto di istanza, una sola concessione dei locali ovvero spazi aperti al pubblico;
- le richieste potranno essere presentate brevi manu all'Ufficio Protocollo dell'Ente ovvero inviate mezzo PEC all'Ente almeno 5 (cinque) giorni lavorativi antecedenti la data per cui viene inoltrata la richiesta;

ACQUISITO sulla proposta inerente la presente deliberazione il parere di regolarità tecnica reso, dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18.8.2000, n. 267;

ACCERTATA la propria competenza in merito all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. **DI INDIVIDUARE**, ai sensi dell'artt. 19 e 20 della legge n. 515 del 1993, in occasione delle consultazioni referendarie del 22 e 23 marzo 2026, i seguenti locali comunali nonché spazi aperti al pubblico da mettere a disposizione di partiti, gruppi politici e comitati promotori:
 - Aula Consiliare "Prof. Lorenzo Caiolo", nelle seguenti fasce orarie:
 1. giorni feriali: dalle ore 17:00 alle ore 20:00;
 2. giorni festivi: dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e dalle ore 17:00 alle ore 20:00;
 - Piazza Carducci, ove verrà installato, a partire dal trentesimo giorno antecedente la data di convocazione dei comizi, apposito palco;
2. **DI STABILIRE** che la concessione dei predetti locali comunali ovvero spazi aperti al pubblico avverrà secondo i criteri e le modalità di seguito descritte:
 - Le richieste potranno essere inoltrate da partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento ovvero dai promotori dei referendum;
 - Le richieste dovranno obbligatoriamente contenere l'indicazione del partito o gruppo politico ovvero promotori del referendum per conto del quale la richiesta è presentata, opportunamente sottoscritta dai rispettivi organi nazionali o parlamentari ovvero territorialmente competenti ovvero da soggetti opportunamente delegati dagli stessi;
 - In presenza di richieste coincidenti per sede, data e fascia oraria, la concessione avverrà tenendo conto dell'ordine cronologico di arrivo delle richieste, come riveniente dal protocollo generale, e, in caso di ulteriori e successive richieste, applicando il criterio della rotazione al fine di garantire la parità di accesso a ciascun richiedente, fatti salvi eventuali accordi raggiunti autonomamente fra le parti;
 - Ciascun richiedente potrà presentare, per una determinata data, una sola istanza di concessione dei locali ovvero spazi aperti al pubblico;
 - le richieste potranno essere presentate brevi manu all'Ufficio Protocollo dell'Ente ovvero inviate mezzo PEC all'Ente almeno 5 (cinque) giorni lavorativi antecedenti la data per cui viene inoltrata la richiesta;
3. **DI APPROVARE** l'allegato schema di istanza;
4. **DI RIMANDARE**, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, alla normativa vigente in materia e alle disposizioni impartite dal competente Ministero per il tramite della Prefettura – UTG di Brindisi;
5. **DI DARE ATTO** che l'approvazione della presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
6. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ex art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Silvana Errico

(atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Il Segretario Generale
Angela Nozzi